

Melato: “Il PDL sostiene con convinzione il lavoro del gruppo Giovane Cardano”

Pubblicato: Lunedì 21 Gennaio 2013

Riceviamo e pubblichiamo

Abbiamo letto con stupore nei giorni scorsi sulle pagine del quotidiano “La Prealpina” che il Popolo della Libertà di Cardano al Campo è stato citato a sproposito nell’ambito di un articolo riguardante le spaccature interne ai partiti e alle liste che hanno preso parte alle elezioni amministrative della scorsa primavera.

Ci teniamo a sottolineare che il Popolo della Libertà a Cardano al Campo non vive alcun tipo di spaccatura al proprio interno, come l’articolo in oggetto farebbe presupporre ai lettori. Quanto viene riportato a proposito di presunte “divisioni” tra un’area laica e un’area cattolica all’interno del PDL cardanese non è altro che una normale dialettica politica tra le due anime che, e non è proprio un mistero né a Cardano né in provincia di Varese né in Lombardia, formano questo partito che rappresenta la prima forza politica del nostro territorio. Il fatto che i due consiglieri comunali eletti nelle file della lista civica Giovane Cardano, appoggiata dal PDL di Cardano al Campo alle elezioni amministrative, **appartengano a due diverse componenti politiche** (il consigliere e capogruppo **Giacomo Iametti** è inoltre espressione di un gruppo civico che fa riferimento all’associazione Gerolamo Cardano) rappresenta secondo noi un **valore aggiunto e una ricchezza per il nostro schieramento**, perlomeno rispetto ad altre formazioni politiche che, dopo essersi battagliate all’ultimo voto alle elezioni primarie, hanno operato una sorta di “repulisti” nelle liste escludendo quella parte di partito che è uscita sconfitta per appena un voto.

D’altra parte, sempre per rimanere sull’onda dei paragoni introdotti nell’articolo del quotidiano “La Prealpina”, la rottura dell’accordo politico tra il gruppo dei Popolari e il gruppo La Tua Cardano, che si è consumata o quantomeno si è resa palese in questi giorni, **riafferma la validità del progetto politico che il Popolo della Libertà aveva cercato di mettere a punto per le elezioni amministrative**, con grande lungimiranza e generosità politica, per il bene comune della comunità cardanese. Quell’aggregazione dei moderati che il PDL cardanese aveva proposto alle forze politiche e sociali della nostra città, inspiegabilmente rifiutato per perseguire quelli che un candidato alle elezioni regionali definirebbe probabilmente “rapporti politici contro natura”, si dimostra a maggior ragione oggi un’intuizione corretta, che avrebbe potuto essere perseguita fino in fondo per portare l’area moderata, certamente maggioritaria a Cardano al Campo, a giocare tutte le sue carte per riconquistare il governo della città e per evitare per l’ennesima volta di consegnare Cardano alle sinistre. Ci auguriamo quantomeno che alla luce degli ultimi avvenimenti si facciano doverose riflessioni e “mea culpa” sull’ennesima occasione persa dai moderati cardanesi.

Per quel che ci riguarda, il **Popolo della Libertà a Cardano al Campo sostiene con convinzione e senza alcuna divisione o tentennamento il lavoro del gruppo di opposizione Giovane Cardano**, e nel massimo e pieno rispetto dei ruoli e delle diverse sensibilità politiche procede serenamente nella propria attività politica, concentrandosi ovviamente sulle prossime scadenze elettorali del 24 e 25 febbraio. Ogni ulteriore allusione è da ritenersi fuori luogo.

Grazie per l’attenzione.

Milena Melato

Coordinatore PDL Cardano al Campo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it